



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

(ex art. 8, d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281)

Verbale n. 14/2015

Seduta del 20 ottobre 2015

Il giorno **20 ottobre 2015**, alle ore **13.30**, presso la **Sala Roma del Ministero dell'interno**, in Roma, si è riunita la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali** (convocata con nota prot. n. CSC/0002512 del 16 ottobre 2015) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

Approvazione del verbale della seduta del 1° ottobre 2015 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

1. Schemi di quarto atto aggiuntivo all'Addendum alla Convenzione tra Ministero dell'economia e delle finanze e Cassa depositi e prestiti e di contratto tipo di anticipazione ex articolo 8, comma 6 del decreto legge n. 78 del 2015. (ECONOMIA E FINANZE)

Intesa ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 7 agosto 2015.

2. Esercizio obbligatorio in forma associata delle funzioni fondamentali dei Comuni, ai sensi dell'articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni. Monitoraggio delle Prefetture sullo stato di attuazione e sulle criticità rilevate. (INTERNO)

Informativa ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

3. Designazione di componenti supplenti, in rappresentanza dell'ente territoriale, nelle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale. (INTERNO)

Designazione ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25.

4. Comunicazione delle nomine di rappresentanti dell'ente locale nelle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale. (INTERNO)

Comunicazione ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25.

5. Richiesta di differimento dei termini di presentazione del Documento unico di programmazione (DUP) e di deliberazione del bilancio di previsione 2016-2018. (Richiesta ANCI)

Parere ai sensi dell'articolo 151, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'interno – **BOCCI**; il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'economia e delle finanze – **BARETTA**;

per le Città e le Autonomie locali:

il Sindaco di Catania – **BIANCO**; il Sindaco di Valdengo e Vicepresidente dell'ANCI – **PELLA**; il Sindaco di Lecce – **PERRONE**; il Presidente della Provincia di Potenza – **VALLUZZI**;

Svolge le funzioni di Segretario: **CITTADINO**.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Presiede la seduta il Sottosegretario **BOCCI**.

Il **Sottosegretario BOCCI**, dopo aver fatto presente che presiederà l'odierna seduta su incarico del Ministro Alfano, impossibilitato a partecipare per improrogabili impegni, apre la seduta rilevando che l'ordine del giorno reca l'approvazione del verbale della seduta del 1° ottobre 2015 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Non essendovi osservazioni, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali - approva il verbale della seduta del 1° ottobre 2015 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali. (All. 1)**

Sottopone, quindi, alla Conferenza il **punto 1)** dell'ordine del giorno, recante: «Schemi di quarto atto aggiuntivo all'Addendum alla Convenzione tra Ministero dell'economia e delle finanze e Cassa depositi e prestiti e di contratto tipo di anticipazione ex articolo 8, comma 6 del decreto legge n. 78 del 2015. (ECONOMIA E FINANZE)

Intesa ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 7 agosto 2015», facendo presente che l'ANCI ha espresso condivisione tecnica degli schemi di atto aggiuntivo di contratto tipo.

Il **Sindaco BIANCO** - come da documento dell'ANCI che consegna (All. 2) - conferma il parere favorevole per conto dell'ANCI e richiede che venga fissato, non oltre il 10 novembre 2015, il termine entro il quale gli enti locali possano inviare la domanda per accedere all'anticipazione.

La Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- **sancisce l'intesa, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 7 agosto 2015, sugli schemi di quarto atto aggiuntivo all'Addendum alla Convenzione tra Ministero dell'economia e delle finanze e Cassa depositi e prestiti e di contratto tipo di anticipazione ex articolo 8, comma 6 del decreto legge n. 78 del 2015 in**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

cui - come da richiesta dell'ANCI e comunicato dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota del 15 ottobre 2015 - il termine di presentazione delle domanda di anticipazione da parte degli Enti locali viene fissato non oltre il 10 novembre 2015. (All. 3)

Il **Sottosegretario BOCCI** sottopone, quindi, alla Conferenza il **punto 2)** dell'ordine del giorno, recante: «Esercizio obbligatorio in forma associata delle funzioni fondamentali dei Comuni, ai sensi dell'articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni. Monitoraggio delle Prefetture sullo stato di attuazione e sulle criticità rilevate. (INTERNO)

Informativa ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281».

Il Sottosegretario rileva che si tratta dell'impegno già assunto, anche su sollecitazione dell'ANCI, dal Ministero dell'interno e, in particolare, dal Dipartimento per gli affari interni e territoriali, e invita il Prefetto Belgiorno ad esporre, sinteticamente, i risultati del monitoraggio.

Comunica, inoltre, che sull'argomento sarà convocata una sessione dedicata della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Il **Sindaco PELLA** segnala come nel testo dell'informativa siano state recepite le indicazioni fornite dall'ANCI, dopo l'Assemblea di Cagliari dei piccoli Comuni.

Precisa, peraltro, che nel monitoraggio, alla pagina 8, viene evidenziata, come best practice, la legge regionale della Regione Friuli-Venezia Giulia, mentre dal territorio sono state segnalate delle controindicazioni da parte di alcuni Sindaci.

Il **Prefetto BELGIORNO** rileva come il monitoraggio oggetto dell'informativa sia stato frutto di un grande lavoro svolto dalle Prefetture in sede di Conferenze permanenti, la cui sintesi finale viene sottoposta all'attenzione della Conferenza per le conseguenti valutazioni in sede politica.

Segnala come nella legislazione statale siano stati rilevati punti di criticità con



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

riferimento, soprattutto, a sanzioni, incentivi e sovrapposizioni, anche connesse all'attuazione delle città metropolitane.

Chiarisce che il riferimento esemplificativo alla Regione Friuli-Venezia Giulia intende evidenziare, rispetto alla farraginosità della legislazione statale, un procedimento attuativo indubbiamente agevolato da una chiara definizione delle funzioni, da tempi certi e da efficaci meccanismi sanzionatori: una legge regionale che delimita con chiarezza gli ambiti di intervento, dispone tempestivamente l'attuazione della normativa, e delinea un sistema sanzionatorio definito, con previsione di incentivi per i Comuni virtuosi.

Aggiunge che, complessivamente, le criticità emerse nella rilevazione sono le medesime già riscontrabili nella precedente informativa, in particolare: le distanze notevoli tra Comuni, gli impervi territori, le problematiche organizzative nella ripartizione di risorse e personale, oltre al perdurante timore di perdere l'identità territoriale.

Riscontra, altresì, criticità connesse alla tendenza ad associarsi per affinità politica e non territoriale che ostano all'associazione, e la scarsa propensione dei Comuni virtuosi ad associarsi con i Comuni in dissesto.

Il Prefetto segnala, come altro elemento di forte criticità, la sovrapposizione della disciplina delle funzioni fondamentali con quelle dei servizi: la disciplina statale censisce le funzioni soggette all'associazionismo obbligatorio, alcune delle quali risultano già associate nella gestione dei servizi all'interno degli A.T.O.: i servizi assistenziali, i servizi sociali, la raccolta dei rifiuti, per i quali l'obbligo di associazione farebbe venir meno i benefici che si stanno registrando con la costituzione degli A.T.O..

Rileva che la Corte dei Conti ha sottolineato, anche di recente, le incertezze nell'attuazione della normativa sull'associazionismo comunale, la poca chiarezza sugli incentivi a seguito della spending review, evidenziando l'esigenza di maggiore semplificazione, di più efficienti forme di incentivazione – da collegare ad esempio ai risultati concretamente conseguiti in termini di risparmi di spesa – ovvero di una approfondita analisi delle criticità e resistenze riscontrate rispetto all'associazionismo “forzato”.

Infine, conclude sottolineando il fatto che i Comuni hanno rappresentato, in



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

seno alle Conferenze Permanenti, la necessità di una maggiore flessibilità e di poter stabilire autonomamente, in relazione alle esigenze del territorio, il livello ottimale per l'esercizio associato delle funzioni fondamentali.

Il **Sottosegretario BOCCI** propone di approfondire nelle rispettive sedi quanto contenuto nell'informativa, per poi fissare un'apposita sessione della Conferenza.

Il **Sindaco BIANCO**, per conto dell'ANCI, propone di tenere la sessione della Conferenza Stato-città dedicata non solo alle problematiche di tipo amministrativo, ma anche ai problemi di governo del territorio nei piccoli Comuni.

Chiede che venga indicata la data di svolgimento della seduta.

Il **Sottosegretario BOCCI** propone la prima decade di novembre.

Il **Presidente VALLUZZI** rileva come il report del Ministero dell'interno evidenzi alcune necessità d'integrazione dell'associazionismo comunale con le competenze delle Città Metropolitane, ricordando, però, che i due terzi del Paese hanno il governo dei servizi sovracomunali affidati alle Aree vaste, ovvero alle "vecchie" Province.

Segnala come sia necessario riflettere sulla possibilità che l'ente di Area vasta possa costituire l'elemento aggiuntivo che manca a un sistema che stenta volontariamente ad associarsi, e stenta a farlo anche con il ricorso a meccanismi coercitivi.

Il **Sottosegretario BOCCI** sottolinea come il Presidente Valluzzi abbia ricordato che si potrebbe approfittare di quest'occasione per convocare una seduta della Conferenza che tenga conto di tutte le argomentazioni illustrate.

Il **Sottosegretario BOCCI** sottopone, quindi, alla Conferenza il **punto 3)** dell'ordine del giorno, recante: «Designazione di componenti supplenti, in



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

rappresentanza dell'ente territoriale, nelle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale. (INTERNO)

Designazione ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25»,

Riferisce che il Sindaco di Verona ha individuato i dottori Enrico Andreoli, Marco Comencini, Maria Lugazzani, Marco Sinisi, Diletta Daniele e Cinzia Peraro quali ulteriori componenti supplenti in rappresentanza dell'ente territoriale nelle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale di Verona.

Non essendovi obiezioni, la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali - designa ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, i dott.ri Enrico Andreoli, Marco Comencini, Maria Lughezzani, Marco Sinisi, Diletta Danieli e Cinzia Peraro, quali ulteriori componenti supplenti in rappresentanza dell'Ente territoriale nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Verona.**
(All. 4)

Il **Sottosegretario BOCCI** sottopone, quindi, alla Conferenza il **punto 4)** dell'ordine del giorno, recante: « Comunicazione delle nomine di rappresentanti dell'ente locale nelle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale. (INTERNO)

Comunicazione ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25».

Riferisce che il Ministro dell'interno ha nominato, quali ulteriori componenti supplenti, in rappresentanza dell'ente locale:

– i dottori Teresa Miceli e Attilio Simone, in sostituzione del signor Enrico Fusco, nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Bari;

– i dottori Andrea Benedini e Simone Cavazzoni nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Brescia;

– l'avvocato Rita Salvano nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Trapani, sessione di Agrigento.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Non essendovi obiezioni, la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali** - acquisisce, ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, la comunicazione delle suddette nomine da parte del **Ministro dell'interno di componenti, in rappresentanza dell'ente locale, nelle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale.** (All. 5)

Il **Sottosegretario BOCCI** sottopone, quindi, alla Conferenza il **punto 5** dell'ordine del giorno, recante: «Richiesta di differimento dei termini di presentazione del Documento unico di programmazione (DUP) e di deliberazione del bilancio di previsione 2016-2018. (Richiesta ANCI)

Parere ai sensi dell'articolo 151, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267».

Riferisce che l'ANCI ha chiesto di prorogare i termini di presentazione del DUP al 31 dicembre e di presentazione del bilancio di previsione 2016-2018 al 31 marzo 2016.

Segnala, inoltre, che l'ANCI ha richiesto di indicare il medesimo termine del 31 marzo 2016 per la presentazione della nota di aggiornamento del DUP e comunica che, per quanto riguarda l'Amministrazione dell'interno, vi è il parere favorevole nell'accogliere la richiesta dell'ANCI.

Il **Sottosegretario BARETTA** rappresenta che il differimento al 31 dicembre 2015 del termine di presentazione del DUP non è affatto coerente con la funzione principale del Documento che è quella programmatica.

Precisa, tuttavia, che si è in una fase di cambiamento complessivo delle regole e che bisogna tener conto del quadro che la legge di stabilità proporrà in ordine alla riorganizzazione complessiva, anche del Patto di stabilità.

Prende atto ed esprime, quindi, una condivisione di natura tecnica, anche perché occorre un'effettiva, complessiva e reciproca condivisione sull'opportunità di stabilire i tempi ed evitare la tecnica del rinvio, come negli ultimi anni.

Il **Sottosegretario BOCCI** rileva come le argomentazioni addotte dal



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Sottosegretario Baretta siano indubbiamente condivisibili.

Propone, però, che il termine per l'aggiornamento del DUP sia fissato, in modo coerente con altre scadenze, al 15 febbraio e accoglie la richiesta dell'ANCI.

Il **Sindaco PERRONE** segnala che l'adeguamento entro il 15 febbraio, dal punto di vista operativo, sembra eccessivamente stringente.

Il **Sottosegretario BOCCI**, propone, dunque, la data del 28 febbraio.

Non essendovi ulteriori osservazioni, la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- **esprime parere favorevole, ai sensi dell'articolo 151, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 al differimento del termine del 31 ottobre 2015 per la presentazione da parte degli Enti locali del Documento unico di programmazione al 31 dicembre 2015 e del termine del 31 dicembre 2015 per la deliberazione del bilancio di previsione finanziario al 31 marzo 2016, ed all'indicazione del 28 febbraio 2016 per la presentazione della nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. (All. 6)**

Il **Sindaco BIANCO** consegna nota del 8 ottobre 2015 (All. 7) con la quale il Presidente dell'ANCI sollecita l'adozione di due decreti, sui quali la Conferenza Stato-città ed autonomie locali già si è espressa:

- decreto del Ministro dell'interno, che deve essere concertato con il Ministro dell'economia, per la ripartizione del contributo di 530 milioni di euro per il 2015, di cui 472,5 milioni relativo a IMU e TASI e 57,5 milioni per il rimborso di parte del gettito IMU dei terreni agricoli montani;
- decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia, in merito all'assegnazione dei conguagli FSC 2014, per le rettifiche dei gettiti stimati IMU e TASI per circa 11 milioni di euro per alcuni Comuni. Inoltre, il Presidente dell'ANCI sollecita l'iter di erogazione delle disponibilità residue non utilizzate sul FSC 2014 ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis del decreto legge 78/15, pari a 29,3 milioni di euro, il cui riparto è già stato concordato in sede di Conferenza



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Stato-città ed autonomie locali e che, questo punto dell'anno, è una questione assolutamente urgente.

Il **Sindaco PERRONE** sottolinea come il primo dei due decreti citati è molto urgente per molti Comuni, mentre il secondo è particolarmente urgente per qualche Comune che conta su quelle poste per poter arrivare dignitosamente a fine anno.

Il **Sottosegretario BOCCI** assicura che sarà verificato, con il Sottosegretario Baretta, lo stato dell'iter di adozione dei due decreti richiesti e nel ringraziare tutti i presenti per il contributo offerto, alle ore 14,08 dichiara conclusi i lavori della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.


Il Segretario
Caterina Cittadino

Il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Interno
On.le Gianpiero Bocci

